

CONVENZIONE

relativa al servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici

a servizio di alcuni edifici di proprietà del Comune di Sella Giudicarie

Il giorno [REDACTED] 2021, tra le parti di seguito indicate:

➤ **Giudicarie Energia Acqua Servizi spa, in sigla G.E.A.S. spa, con sede**

a Tione di Trento (TN) in Via Padre Gnesotti n. 2, c.f. 01811460227,

legalmente rappresentata dal Presidente Consiglio di Amministrazione,

dott.ing. Valter Paoli, nato a Vermiglio (TN) il 25 febbraio 1955, in

esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 96 del 22 settembre 2021, di

seguito indicata anche solo come “società”;

➤ **Comune di Sella Giudicarie, con sede a Sella Giudicarie (TN), Piazza**

Battisti n. 1, c.f. 02401900226, legalmente rappresentato dal

Vicesegretario comunale, dott. Del Dot Francesco, nato a Trento (TN)

il 30 gennaio 1958, in esecuzione della deliberazione della Giunta

Comunale n. [REDACTED] del

2021, di seguito indicato anche solo come “ente socio”.

Premesso:

a) che G.E.A.S. spa è una società di diritto privato ai sensi del libro V, titolo V, capo V del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica diretta, operante ai sensi degli art. 16 e 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 175/2016 ossia quale società in house in situazione di controllo analogo congiunto da parte di più enti locali soci;

b) che il Comune di Sella Giudicarie è un ente locale socio di G.E.A.S. spa e possiede n. 28.221 azioni ordinarie con diritto di voto del valore nominale unitario di 1,00 € su un totale di n. 1.140.768 azioni, pari al 2,48% del capitale sociale;

- c) che con la presente convenzione le parti intendono disciplinare i reciproci rapporti al fine dell'autoproduzione di beni e funzioni strumentali da parte dell'ente socio per il tramite della società, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016;
- d) che, ai sensi dello statuto della società:
- nell'ottica di assicurare l'effettiva sussistenza del controllo analogo sulle attività svolte dalla società, gli enti locali soci esercitano, di concerto tra loro e nel rispetto delle forme e delle modalità previste dai rispettivi ordinamenti interni, la direzione politico – amministrativa della società, definendone gli obiettivi e le strategie gestionali tenuto conto del principio della sana gestione;
 - la società è tenuta a realizzare la propria attività per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo; la produzione nei confronti di soggetti terzi, nel rispetto del suddetto limite, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- e) che la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione da parte della società per conto dell'ente socio risulta economicamente e funzionalmente più efficiente rispetto alla realizzazione diretta da parte dell'ente socio stesso, in quanto la società, realizzando la medesima tipologia di servizio per conto di più enti soci, ha acquisito e continua ad acquisire un know how tecnico tale da comportare una riduzione dei costi produttivi, soprattutto per quanto concerne le attività tecniche, anche in considerazione del fatto che utilizza a tal fine, in parte, risorse umane

proprie specificamente formate;

- f) che l'ente socio intende affidare alla società il servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici a servizio di alcuni edifici di sua proprietà (restando esclusa la fornitura del combustibile), verso il corrispettivo pattuito tra le parti con la presente convenzione;
- g) che tale servizio rientra nei fini istituzionali dell'ente socio;
- h) che la società possiede il patrimonio di mezzi, capitale ed esperienza, per lo svolgimento di tale servizio;
- i) che sussistono, pertanto, i presupposti di legge e di statuto sociale affinché l'ente socio possa affidare alla società tale servizio;
- j) che il Consiglio di Amministrazione della società e la Giunta Comunale dell'ente socio hanno approvato lo schema della presente convenzione, incluso il relativo allegato, con le rispettive deliberazioni sopra citate.

Tutto ciò premesso

**e dichiaratolo parte integrante e sostanziale del presente atto,
tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.**

Art. 1 – Oggetto del servizio

La presente convenzione ha come oggetto l'affidamento da parte del Comune di Sella Giudicarie a G.E.A.S. spa dell'autoproduzione di beni e funzioni strumentali concernente il servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici a servizio di alcuni edifici di proprietà dell'ente socio dettagliatamente elencati nella tabella allegata sub A alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Le attività incluse nel servizio in oggetto sono quelle di seguito elencate.

1) Funzioni di “terzo responsabile”

In relazione agli impianti indicati nell'allegato A la società svolgerà le funzioni di "terzo responsabile" come definito nella normativa vigente.

2) Esercizio e manutenzione ordinaria

La società assumerà l'esercizio degli impianti indicati nell'allegato A per assicurare il corretto livello di funzionamento degli stessi nei periodi ed orari e con le modalità stabilite dall'ente socio, coerentemente alla loro destinazione d'uso e nel rispetto della normativa vigente. Il servizio sarà svolto attraverso le seguenti attività principali da effettuarsi con personale specializzato, munito delle abilitazioni normativamente previste:

- avviamento e messa a riposo degli impianti;
- pronto intervento per il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto:
 - dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì: entro tre ore dalla segnalazione;
 - al di fuori di tali periodi temporali (reperibilità): entro quattro ore dalla segnalazione;
- pulizia annuale dei generatori/bruciatori;
- prove di combustione normativamente previste;
- manutenzione e pulizia periodica di tutte le apparecchiature e dei locali afferenti agli impianti;
- pulizia annuale delle canne fumarie;
- operazioni di carico e verifica della pressione dell'impianto di riscaldamento;
- sfiato dell'aria dall'impianto e dai radiatori;
- conduzione con gestione telematica dell'impostazione e variazione

degli orari e con telecontrollo di funzionalità; se su un singolo impianto non sarà presente il sistema di telegestione la società effettuerà la conduzione con gestione manuale dell'impostazione evariazione degli orari.

3) Accatastamento caldaie

La società effettuerà le incombenze necessarie ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1008/2016 “Disposizioni per il catasto, l’ispezione e controllo degli impianti termici sul territorio provinciale”, con la registrazione degli impianti nel Sistema Informativo Risorse Energetiche (SIRE), se non già effettuato, ed il costante aggiornamento delle informazioni contenente nel sistema informativo.

4) Letture contatori energetici e restituzione di dati

Su richiesta specifica dell’ente socio, la società dovrà eseguire, con la periodicità concordata, la lettura degli eventuali sistemi di contabilizzazione energetica presenti (contatori di energia termica, ripartitori, etc.), inviando i dati all’ufficio competente dell’ente socio.

5) Assistenza e consulenza tecnica

La società metterà a disposizione dell’ente socio il proprio staff tecnico per:

- l’aggiornamento costante delle pratiche burocratiche ed autorizzative relative agli impianti indicati nell’allegato A al fine del rispetto della normativa vigente;
- la predisposizione di studi di fattibilità per eventuali interventi di efficientamento energetico e di adeguamento normativo.

Tutte le attività sopra indicate potranno essere realizzate dalla società sia con

proprio personale sia con affidamenti ad imprese terze, senza doverne dare comunicazione preventiva all'ente socio.

Tutte le comunicazioni e le richieste di intervento relativamente alle prestazioni contrattuali dovranno essere effettuate dall'ente socio ai seguenti recapiti:

- cell. 334 3639887;
- tel. 0465 321730;
- e-mail: info@geaservizi.com;
- fax 0465 321730.

La società dovrà assicurare le condizioni di comfort negli edifici connessi agli impianti indicati nell'allegato A nel rispetto della normativa vigente in materia di uso razionale dell'energia, sicurezza dei luoghi di lavoro, salvaguardia dell'ambiente.

Le specifiche modalità del riscaldamento di ciascun edificio (periodi, giorni, orari, etc.) saranno concordate informalmente tra il personale tecnico dell'ente socio e quello della società.

All'inizio del periodo contrattuale sarà effettuata la consegna degli impianti e dei locali ove detti impianti si trovano, con verbale sottoscritto dai rappresentanti tecnici di entrambe le parti, in cui dovrà essere evidenziato lo stato di manutenzione di ciascun impianto nonché le eventuali necessità di manutenzione straordinaria.

Al termine del periodo contrattuale gli impianti ed i locali in parola dovranno essere riconsegnati dalla società all'ente socio nello stesso stato di conservazione, manutenzione e funzionalità riscontrato alla consegna, salvo il normale deperimento dovuto all'uso e le variazioni o modifiche eseguite in

accordo tra le parti. In caso di riscontro negativo, la società dovrà ripristinare tale stato di conservazione, manutenzione e funzionalità entro trenta giorni: in caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'ente socio e la relativa spesa sarà detratta dal corrispettivo dovuto alla società.

Nell'oggetto della presente convenzione non è inclusa la fornitura dei combustibili necessari per l'alimentazione degli impianti indicati nell'allegato A: pertanto, il rifornimento di ciascun impianto dovrà avvenire a cura e spese dell'ente socio.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31 ottobre 2024.

Nell'ultimo semestre di efficacia della presente convenzione le parti potranno concordare, in forma scritta, la proroga della presente convenzione, a condizioni invariate, per un periodo di tre anni.

Durante il periodo contrattuale ciascuna parte potrà recedere dalla convenzione previa comunicazione scritta all'altra parte con un preavviso di almeno sei mesi. Fino all'efficacia del recesso la società dovrà realizzare tutte le attività di propria competenza previste nella presente convenzione e l'ente socio dovrà pagare alla società il corrispettivo relativo al periodo di preavviso.

Art. 3 – Corrispettivo

Le parti, di comune accordo, stabiliscono il corrispettivo annuo complessivo del servizio in 14.898,00 € oltre all'i.v.a., importo derivante dalla somma dei corrispettivi determinati per ciascun impianto come riportati nell'allegato A alla presente convenzione.

Qualora, nel corso della convenzione, uno o più degli impianti in questione

venissero messi fuori servizio per volontà dell'ente socio, il corrispettivo del servizio sarà ridotto per l'importo corrispondente a ciascun impianto, riportato nell'allegato A, in proporzione al periodo di fuori servizio, calcolato in giorni (considerando l'anno di 365 giorni).

Il corrispettivo annuo sopra indicato dovrà essere pagato dall'ente socio, con bonifico bancario, in due rate semestrali uguali e posticipate, entro trenta giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica. Sulla base di proprie esigenze amministrative, l'ente socio potrà chiedere alla società la suddivisione per centri di costo del corrispettivo da fatturare.

Art. 4 – Manutenzione straordinaria degli impianti

Gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti indicati nell'allegato A saranno effettuati dalla società previa presentazione all'ente socio di un preventivo di spesa dettagliato, inclusivo della manodopera necessaria e delle eventuali spese tecniche di progettazione, direzione, misura, contabilità e sicurezza dei lavori (qualora tali attività tecniche risulteranno necessarie ai sensi della normativa vigente).

Detti interventi dovranno essere specificamente autorizzati dall'ente socio, anche al fine di stanziare la spesa necessaria per farvi fronte.

In tale ottica, l'ente socio si impegna a stanziare annualmente un budget apposito per gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti in questione, pari ad almeno 12.704,92 € oltre all'i.v.a..

L'ente socio si impegna ad ordinare alla società l'esecuzione di ciascuna manutenzione straordinaria nel più breve tempo possibile, anche adottando procedure standardizzate veloci, compatibilmente con la propria organizzazione amministrativa.

Al termine di ciascun intervento di manutenzione straordinaria l'ente socio pagherà alla società il corrispettivo pattuito entro trenta giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica.

A titolo indicativo, la società evidenzia che i corrispettivi orari che saranno indicati nei preventivi di cui sopra per le attività di manutenzione straordinaria realizzate da proprio personale sono i seguenti:

- 35,00 €/h oltre all'i.v.a. per interventi effettuati tra le 8.00 e le 17.00 dei giorni non festivi dal lunedì al sabato;
- 40,00 €/h oltre all'i.v.a. per interventi effettuati tra le 17.00 e le 8.00 del giorno successivo nonché nei giorni festivi.

Art. 5 – Oneri per la sicurezza

L'ente socio corrisponderà alla società gli oneri per la sicurezza evidenziati nel documento unico di valutazione deirischi da interferenze (D.U.V.R.I.) allegato sub B alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale, specificamente predisposto per lo svolgimento del servizio in parola ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Detti oneri sono di seguito riepilogati:

- 85,40 €/annui, oltre all'i.v.a compresi nell'importo del corrispettivo annuo. Detto importo dovrà essere pagato dall'ente socio, ogni anno, unitamente alla seconda rata semestrale del corrispettivo di cui all'art. 3, entro trenta giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica.

Art. 6 – Obblighi a carico dell'ente socio

L'ente socio, al fine di consentire lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1, s'impegna:

- a mettere a disposizione della società tutta la documentazione in suo

possesso relativa agli impianti indicati nell'allegato A;

- a garantire al personale della società l'accesso ai locali in cui si trovano gli impianti;
- a farsi carico delle spese di manutenzione straordinaria indicate dalla società al fine del corretto funzionamento degli impianti;
- a concordare preventivamente con la società le eventuali manutenzioni straordinarie degli impianti che l'ente socio intende realizzare direttamente senza il concorso della società (anche tramite imprese terze), sia al fine di consentire alla società di verificare la corretta progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria sia per mantenere aggiornata la documentazione tecnica e normativa a corredo dell'impianto oggetto di manutenzione straordinaria.

Art. 7 – Penali

Qualora si verificassero deficienze nello svolgimento del servizio imputabili alla società, sarà applicata la penale di 50,00 € per ogni impianto e per ogni volta in cui sarà accertata, in contraddittorio tra le parti, un'insufficiente manutenzione ordinaria.

Le penali saranno detratte, di volta in volta, dal corrispettivo dovuto alla società.

Art. 8 – Responsabilità

La società sarà ritenuta responsabile di ogni eventuale danno derivante all'ente socio per il mancato rispetto dei termini assegnati, ai sensi dell'art. 1223 Cod. Civ.. sia a titolo di “danno emergente” (quale perdita causata al patrimonio dell'ente socio dalla mancata, inesatta o ritardata prestazione) che di “lucro cessante” (quale mancato guadagno patrimoniale che l'ente socio

avrebbe dovuto conseguire nel caso in cui l'obbligazione fosse stata regolarmente adempiuta).

In relazione alle responsabilità derivanti dalla propria attività, incluso il servizio oggetto della presente convenzione, la società evidenzia di aver stipulato una polizza assicurativa “Responsabilità civile verso terzi”, con massimale di 5.000.000,00 € per sinistro.

Art. 9 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie che insorgessero tra le parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione saranno definite, possibilmente, in via bonaria.

In caso di esito negativo del tentativo di composizione bonaria, dette controversie saranno deferite, entro trenta giorni da quello di abbandono del tentativo, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui il primo designato dalla società, il secondo dall'ente socio ed il terzo, con funzioni di presidente, d'intesa tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Trento.

Art. 10 – Comunicazioni formali

Le comunicazioni tra le parti formalmente previste nella presente convenzione dovranno avvenire tramite p.e.c. ai seguenti indirizzi:

- per la società: geas@pec.it;
- per l'ente socio: comune@comune.sellagiudicarie.tn.it.

Art. 11 – Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, le parti evidenziano che, trattandosi di affidamento in house, al rapporto derivante dalla presente convenzione tra ente socio e società non risultano applicabili le specifiche

disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici quali, a titolo puramente esemplificativo, gli art. 103 (in materia di garanzia definitiva) e 30, c. 5-bis (itenuta dello 0,50% sul corrispettivo) del D.Lgs. 50/2016 né è necessaria l'assegnazione da parte dell'ente socio del codice identificativo gara (C.I.G.) e del codice unico di progetto (C.U.P.).

Per quanto non previsto nella presente convenzione saranno osservate le disposizioni del Codice Civile, in quanto applicabili.

La presente convenzione, stipulata mediante scrittura privata consottoscrizione digitale, sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986: in tal caso, le spese derivanti dalla registrazione saranno a carico della parte che l'avrà richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

G.E.A.S. spa

Il Presidente – Valter Paoli

Comune di Sella Giudicarie

Il Vicesegretario comunale
Dott. Del Dot Francesco

ELENCO IMPIANTI

Comune	Immobile	Generatori				
		N°	Marca	Potenza (kw)	Potenza Totale	Alimentazione
Sella Giudicarie	LARDARO - MUNICIPIO - Ufficio anagrafe	1	Riello	48	48	Metano
	RONCONE - MUNICIPIO - Ufficio segreteria	1	Paradigma	107	107	Metano
	BONDO - MUNICIPIO - Ufficio Anagrafe	1	Buderus	115	115	Metano
	BREGUZZO - MUNICIPIO - Ufficio tributi	1	Viessman	80	80	Metano
	RONCONE - CENTRO SERVIZI ANZIANI	2	Viessman	74	148	Metano
	RONCONE - SCUOLA ELEMENTARE/MEDIE	1	Viessman	170	170	Metano
	BONDO - SCUOLA ELEMENTARE	1	Viessman	105	105	Metano
	RONCONE - PALESTRA/BOCCIODROMO	1	Buderus	190	190	Metano
	BONDO - PALESTRA/ MAGAZZINO COMUNALE	3	Riello	113	339	Metano
	RONCONE - CAMPO SPORTIVO - Spogliatoi	2	Thermal	28	56	Gasolio
	BREGUZZO - CAMPO SPORTIVO	1	Unical	30	30	Gasolio
	LARDARO - CASA SOCIALE	1	Fer	93	93	Metano
	LARDARO - EX CASA CANONICA P. 1°	1	Viessman	28	28	Metano
	LARDARO - EX CASA CANONICA P. 2° LATO SUD	1	Viessman	28	28	Metano
	LARDARO - EX CASA CANONICA P. 2° LATO NORD	1	Viessman	28	28	Metano
	RONCONE - CASA EX ECA	1	Ecoflam	64	64	Gasolio
	BONDO - AMBULATORIO E SALE ASSOCIAZIONI	1	Buderus	23,9	23,9	Metano
	BREGUZZO - AMBULATORIO E DISPENSARIO	1	Viessman	29	29	Metano
	RONCONE - EX BIBLIOTECA	1	Ecoflam	34	34	Gasolio
	RONCONE - COLONIA MALGA GIUGGIA	1	Brotie	40	40	Gpl
	BREGUZZO - CASA ASSOCIAZIONI	1	Immergas	90	90	Metano
	BREGUZZO - CASA SOCIALE	1	Buderus	58	58	Gasolio
	LARDARO - MAGAZZINO - CASERMA VVF	1				Metano
	RONCONE - MAG. COMUNALE/VVF	1	Fondital	38,5	38,5	Metano
	RONCONE - EX CHIESA SAN FILIPPO "Disciplina"	1	Brotie	25	25	Gasolio
	BONDO - CHIESA VECCHIA - S. BARNABA	1	Baxi	65	65	Metano
	BREGUZZO - EX CHIESA S. ANDREA	2	Atag	55	110	Metano
	BONDO - CASA "BONUS"	1	Buderus	47	47	Metano
	RONCONE - MIRALAGO	1	Brotie	50	50	Metano
	BONDO - ASILO NIDO	1	Buderus	34	34	Metano

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Piazza Cesare Battisti, 1 – 38087 Sella Giudicarie (Tn)

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

REVISIONE 00



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

INDICE

1. DATI
2. PREMESSA
3. OGGETTO DELL'APPALTO
 - 3.1. ATTIVITA'
 - 3.2. LUOGHI DI LAVORO
 - 3.3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
6. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
7. COSTI DELLA SICUREZZA
8. GESTIONE DELLE EMERGENZE
 - 7.1 INCENDIO ED EVACUAZIONE
 - 7.2 PRIMO SOCCORSO
 - 7.3 CADUTA DALL'ALTO
9. FIRME

REVISIONE	DATA	NOTE
Rev. 00	27/10/2021	Prima stesura

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 G E A S S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

1. DATI

DATI COMMITTENTE	
Denominazione	Comune di Sella Giudicarie
Indirizzo	Piazza Cesare Battisti, 1 – 38087 Sella Giudicarie (Tn)
Telefono	0465 901023
E-mail	comune@comune.sellagiudicarie.tn.it
Datore di Lavoro	Franco Bazzoli
Medico Competente	Dott. Giacomo Parolari
RSPP	Dott. Michele Mussi
RLS	Non nominato

DATI APPALTATORE	
Denominazione	Geas SpA
Indirizzo	Viale Dante, 46 - Tione di Trento (TN)
Telefono	0465 321730
E-mail	info@geaservizi.com
Datore di Lavoro	Dott. Ing. Valter Paoli
Medico Competente	Dott. Giacomo Parolari
RSPP	Dott. Michele Mussi
RLS	Non nominato

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 G E A S S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

2. PREMESSA

Il presente documento assolve all'obbligo in capo al Datore di Lavoro Committente, ex. art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/08, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi interferenziali.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 ATTIVITA'

Coerentemente con l'oggetto dell'appalto si ritiene utile schematizzare le attività svolte dall'appaltatore, le mansioni che vi provvedono e l'orario di svolgimento.

MANSIONE	ATTIVITA' APPALTO	ORARIO DI SVOLGIMENTO
Tecnico polivalente; Operatore tecnico.	Avviamento e messa a riposo degli impianti; Pronto intervento per il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto; Pulizia annuale dei generatori/bruciatori; Prove di combustione previste per legge; Manutenzione e pulizia periodica di tutte le apparecchiature e locali costituenti gli impianti di produzione termica; Pulizia annuale delle canne fumarie; Operazioni di scarico e carico dell'impianto di distribuzione; Sfiato dell'aria dell'impianto; Conduzione con gestione manuale	In orario lavorativo dal lunedì al venerdì, 08:00-17:00 Reperibilità h24

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS s.p.a.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

	dell'impostazione e variazione degli orari.	
--	--	--

3.2 LUOGHI DI LAVORO

I dipendenti dell'impresa appaltatrice, nello svolgimento della propria attività legata all'appalto, hanno accesso a tutti i locali caldaia, alle centrali termiche ed ai locali a loro accessori (serbatoio pellets, vani tecnici, ecc..), nonché a tutti i locali delle diverse strutture a seconda della necessità dell'attività da svolgere, ivi compresa la copertura.

Nella sezione dedicata all'informazione sui rischi specifici legati all'ambiente in cui si viene chiamati ad operare, vengono individuati tutti i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

3.3 VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Il Datore di Lavoro Committente ha provveduto alla verifica dell'idoneità tecnico professionale secondo le modalità previste dall'art. 26, comma 1, lett a) del D.Lgs. 81/08, che nello specifico prevede:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 (N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ¹

Di seguito il Datore di Lavoro Committente informa l'Appaltatore dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si è chiamati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

CENTRALI TERMICHE E LOCALI CALDAIA	
INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA	
MUNICIPIO LARDARO	MUNICIPIO RONCONE
Alimentazione: metano	Alimentazione: metano
Potenza: 48,0 Kw	Potenza: 107,0 Kw
Anno di installazione: 2001	Anno di installazione: 2012
Dichiarazione conformità: componenti CE	Dichiarazione conformità: componenti CE
Accesso: interno	Accesso: esterno
Aperture di ventilazione: conformi	Aperture di ventilazione: conformi
Mezzo di estinzione: presente	Mezzo di estinzione: presente
MUNICIPIO BONDO	MUNICIPIO BREGUZZO
Alimentazione: metano	Alimentazione: metano
Potenza: 115,0 Kw	Potenza: 80,0 Kw
Anno di installazione: 2011	Anno di installazione: 2003 - 2015
Dichiarazione conformità: presente	Dichiarazione conformità: presente
Accesso: esterno	Accesso: esterno
Aperture di ventilazione: conformi	Aperture di ventilazione: conformi
Mezzo di estinzione: presente	Mezzo di estinzione: presente

¹ ex art. 26, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS s.p.a.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

CENTRO SERVIZI ANZIANI - RONCONE Alimentazione: metano Potenza: 148,0 Kw Anno di installazione: 2020 Dichiarazione conformità: presente Accesso: interno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	POLO SCOLASTICO - RONCONE Alimentazione: metano Potenza: 170,0 Kw Anno di installazione: 2008 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente
SCUOLA ELEMENTARE - BONDO Alimentazione: metano Potenza: 105,0 Kw Anno di installazione: 2015 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	PALESTRA E BOCCIODROMO RONCONE Alimentazione: metano Potenza: 190,0 Kw Anno di installazione: 1995 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente
PALESTRA E MAGAZZINO BONDO Alimentazione: metano Potenza: 339,0 Kw Anno di installazione: 2013 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	CAMPO SPORTIVO RONCONE Alimentazione: gasolio Potenza: 56,0 Kw Anno di installazione: 1986 Dichiarazione conformità: componenti CE (in parte) Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
---	--	---

CAMPO SPORTIVO BREGUZZO Alimentazione: gasolio Potenza: 30,0 Kw Anno di installazione: 1979 Dichiarazione conformità: no componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	CASA SOCIALE - LARDARO Alimentazione: metano Potenza: 93,0 Kw Anno di installazione: 1998 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente
APPARTAMENTI EX CANONICA LARDARO Alimentazione: metano Potenza: 28,0 Kw / impianto (n. 3 impianti) Anno di installazione: 2015 Dichiarazione conformità: presente Accesso: interno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente	CASA EX ECA - RONCONE Alimentazione: gasolio Potenza: 64,0 Kw Anno di installazione: 1998 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente
AMBULATORIO E SALE ASSOCIAZIONI - BONDO Alimentazione: metano Potenza: 23,9 Kw Anno di installazione: 2011 Dichiarazione conformità: presente Accesso: interno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	AMBULATORIO E DISPENSARIO - BREGUZZO Alimentazione: metano Potenza: 29,0 Kw Anno di installazione: 2010 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS s.p.a.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

EX BIBLIOTECA - RONCONE Alimentazione: gasolio Potenza: 34,0 Kw Anno di installazione: 1998 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente	COLONIA MALGA GIUGGIA - RONCONE Alimentazione: gpl Potenza: 40,0 Kw Anno di installazione: 2001 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente
CASA ASSOCIAZIONI - BREGUZZO Alimentazione: metano Potenza: 90,0 Kw Anno di installazione: 2015 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	CASA SOCIALE - BREGUZZO Alimentazione: gasolio Potenza: 58,0 Kw Anno di installazione: 2005 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente
CASERMA VVF - LARDARO Alimentazione: metano Potenza: 34,0 Kw Anno di installazione: 2021 Dichiarazione conformità: presente Accesso: interno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente	CASERMA VVF - RONCONE Alimentazione: metano Potenza: 38,5 Kw Anno di installazione: 2018 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
--	--	---

EX CHIESA SAN FILIPPO - RONCONE Alimentazione: gasolio Potenza: 25,0 Kw Anno di installazione: 2001 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: non conformi Mezzo di estinzione: presente	CHIESA VECCHIA S. BARNABA - BONDO Alimentazione: metano Potenza: 65,0 Kw Anno di installazione: 2012 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: non conformi Mezzo di estinzione: non presente
EX CHIESA S. ANDREA - BREGUZZO Alimentazione: metano Potenza: 110,0 Kw Anno di installazione: 2017 Dichiarazione conformità: presente Accesso: è all'esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente	CASA BONUS - BONDO Alimentazione: metano Potenza: 47,0 Kw Anno di installazione: 2011 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: non conformi Mezzo di estinzione: presente
MIRALAGO - RONCONE Alimentazione: metano Potenza: 50,0 Kw Anno di installazione: 2006 Dichiarazione conformità: componenti CE Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: presente	ASILO NIDO - BONDO Alimentazione: metano Potenza: 34,0 Kw Anno di installazione: 2019 Dichiarazione conformità: presente Accesso: esterno Aperture di ventilazione: conformi Mezzo di estinzione: non presente

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS s.p.a.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

RISCHI PRESENTI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
fuga di gas di combustione	<p>Durante l'attività all'interno dei locali è fatto obbligo di tenere aperta la porta di entrata, nonché di assicurarsi che il foro di ventilazione, se presente, sia libero.</p>
RISCHIO	<p>Il rischio è minimale in quanto gli impianti sono sottoposti a regolare manutenzione, sono installati secondo le disposizioni di legge ed i locali sono dotati di foro di ventilazione.</p>
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Combustibile ed inneschi	<p>Gli impianti presenti sono sottoposti a regolare manutenzione e verifica, sono installati secondo le disposizioni di legge e i locali sono dotati di foro di ventilazione.</p>
RISCHIO	<p>È fatto divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno del locale; - depositare materiale infiammabile; - utilizzare apparecchi riscaldanti. <p>Le quantità stoccate di materiale devono essere limitate all'utilizzo quotidiano/intervento.</p>
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Impianto elettrico	<p>Il personale che svolge attività sull'impianto elettrico deve essere formato CEI 11-27 ed essere nominato dal proprio Datore di Lavoro come PES per lavori fuori tensione e PEI per lavori con parti attive. Nello svolgimento della propria attività, il personale utilizza i DPI e le attrezzature individuate nel proprio DVR. In caso contrario il personale deve limitarsi a segnalare eventuali guasti o situazioni a rischio al proprio Datore di Lavoro.</p>
RISCHIO	<p>L'impianto è installato secondo le disposizioni di legge e non sono presenti contatti con parti nude.</p>
Elettrocuzione	

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS s.p.a.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

COPERTURE	
INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA	
<p>La pulizia ordinaria delle canne fumarie viene svolta unicamente da terra, mentre nel corso dell'appalto è prevedibile che vi sia la necessità di accedere alla copertura per svolgere ad esempio, attività di verifica. L'appaltatore prima di accedere alla copertura verifica con l'appaltante le caratteristiche della stessa, in particolare se vi è la presenza di un sistema antcaduta o se vi sono superfici non portanti.</p>	
RISCHI PRESENTI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Lavori in quota	Il personale che accede alla copertura deve essere sempre assicurato al sistema antcaduta, dotato di analoghi DPI ed essere formato ed addestrato al loro utilizzo.
RISCHIO	<p>Caduta dall'alto</p> <p>Sospensione inerte</p> <p>L'attività in copertura deve essere sempre svolta da almeno due operatori, di cui uno che supervisiona in posizione sicura (es. da terra), in maniera tale che, in caso di caduta, si dia pronto allarme ai soccorsi per il recupero del lavoratore.</p> <p>In caso di maltempo, l'attività in copertura non è consentita.</p> <p>Se il manto di copertura è ghiacciato o bagnato, l'attività è consentita solo in caso di stretta necessità.</p>
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attrezzature utilizzate	Quando si svolge attività in quota tale per cui sussista il rischio di caduta di oggetti dall'alto, l'operatore assicura tutta l'attrezzatura che accidentalmente potrebbe cadere.
RISCHIO	<p>Caduta di oggetto dall'alto</p> <p>Qualora non si possa escludere tale rischio, bisogna provvedere all'interdizione del passaggio nella zona di pericolo sottostante, mediante vigilanza da parte di un operatore o transenne/segnaletica posta in maniera fissa per tutta la durata dell'intervento.</p>
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Impianto fotovoltaico	Sulle coperture dove è presente l'impianto fotovoltaico, il personale per quanto possibile sta a distanza dallo stesso.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

RISCHIO	Relativamente al presente documento, è fatto divieto di toccare parti dell'impianto fotovoltaico.
Elettrocuzione	

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
--	--	---

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI²

CONSIDERAZIONI INIZIALI	
<p>Esperienza: l'impresa appaltatrice ed il proprio personale conoscono già tutti gli impianti ed i locali legati all'appalto, viene considerato pertanto non necessario effettuare un sopralluogo preliminare dei luoghi oggetto dell'appalto.</p> <p>Interferenze: i rischi legati alle interferenze sono minimi in quanto l'attività svolta all'interno dei locali tecnici non prevede presenza di personale dell'appaltante né attività tali da costituire un rischio. In via residuale persistono dei rischi interferenziali nell'espletamento dell'attività svolta sulla copertura e minimi rischi durante l'attività svolta all'interno dei luoghi di lavoro con presenza di personale dipendente dell'appaltante.</p>	
RISCHI INTERFERENZIALI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività in quota con utilizzo di attrezzi o trasporto di materiali	Rispetto delle disposizioni riportate nei rischi specifici legati all'ambiente, vedi sopra.
RISCHIO	
Caduta di oggetti dall'alto	
COSTI SICUREZZA	
€ 0,00	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SARS-CoV2	Durante l'attività svolta nei luoghi dell'appalto, il personale dell'impresa appaltatrice deve: - indossare in maniera continuativa la mascherina chirurgica marcata CE; - frequente igienizzazione delle mani;
RISCHIO	
Infezione	

² ex art. 26, c. 2 e 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - evitare il contatto con occhi e bocca; - seguire le disposizioni impartite (es. misurazione temperatura); - fino a <p>È fatta deroga ad indossare la mascherina chirurgica quando la tipologia di attività preclude la presenza di personale al di fuori di quello dell'appaltatore, a patto che si trovi ad esserci un solo soggetto.</p> <p>Eventuali trasferte con automezzo vanno fatte preferibilmente con automezzi separati; in caso contrario vanno rispettate le disposizioni vigenti (affollamento max a seconda dell'automezzo, utilizzo della mascherina, ricambio frequente di aria, disinfezione del veicolo)</p> <p>Per l'igienizzazione delle mani, il personale può utilizzare gli igienizzanti in dotazione alle strutture.</p>
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività lavorativa con utilizzo di attrezzature	Qualora la tipologia di attività preveda l'utilizzo di attrezzature che emettono un rumore superiore agli 80 dB o che danno luogo a produzione di polvere, in presenza del personale dell'ente appaltante o utenti, gli stessi vengono fatti accomodare in altro locale per il tempo necessario alla lavorazione. In via preferenziale, dette attività, devono essere eseguite fuori dall'orario lavorativo e/o di apertura al pubblico.
RISCHIO	
Rumore, polveri	
COSTI SICUREZZA	
€ 0,00	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Comportamenti scorretti prevenzione incendi Manutenzione caldaia	Al fine di limitare la possibilità di sviluppo e propagazione di un incendio e di non creare intralcio alle operazioni di evacuazione e gestione dell'emergenza, è necessario rispettare le disposizioni riportate nei rischi specifici legati all'ambiente, vedi sopra. Per le attività che prevedono la disattivazione

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

RISCHIO	dell'alimentazione elettrica, le stesse devono essere concordate con largo anticipo con l'RSPP dell'ente appaltante.
INCENDIO, EVACUAZIONE	Il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato di proprio mezzo di estinzione per gestire correttamente un principio d'incendio; tale misura assume importanza rilevante nei locali caldaia ove, per normativa, non è richiesta la presenza di un estintore.
COSTI SICUREZZA	€ 0,00
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Autoveicoli	Per limitare il rischio di investimento è necessario rispettare le seguenti disposizioni, oltre che il Codice della Strada: - parcheggiare l'autoveicolo negli appositi spazi delimitati, ove presenti, o in area tale da non costituire intralcio alla normale circolazione (anche pedonale), né alle operazioni di gestione delle emergenze ed evacuazione;
RISCHIO	- adeguare la velocità di movimento ad un livello tale da consentire una pronta frenata in caso di necessità;
Investimento	- camminare negli appositi spazi e ove non presenti, a bordo strada.
COSTI SICUREZZA	€ 0,00

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	 GEAS S.p.A.
---	--	---

6. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il personale dell’ente appaltante, laddove sussista la necessità di operare con più addetti (es. ambienti confinati, attività in quota), collabora attivamente con il personale dell’appaltatore, anche con l’utilizzo di proprie attrezzature e DPI, al fine di garantire il rispetto delle misure di prevenzione e protezione, entro i limiti della propria mansione, formazione, capacità professionale e stato di salute.

Il Datore di Lavoro Committente, quello dell’impresa appaltatrice e di eventuali imprese subappaltatrici, provvedono ad informare i propri dipendenti in merito ai contenuti del presente documento.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

7. COSTI DELLA SICUREZZA³

Si riporta di seguito il computo dei costi della sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	COSTO
COSTI SICUREZZA ANNUALI					
S.90.10.0010.005	MASCHERA FACCIALE FILTRANTE MONOUSO TIPO CHIRURGICO	cad.	140	€ 0,61	85,40 €
TOTALE COSTI SICUREZZA ANNUI					85,40 €
TOTALE COSTI SICUREZZA APPALTO - 2 ANNI					170,80 €
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la quantità è stata stimata calcolando 4 interventi annui/edificio + 1 cambio mascherina/edificio - non potendo prevedere la durata dello stato di emergenza legato alla pandemia da Covid-19, in via prudenziale i costi dovuti dalle conseguenti misure di prevenzione e protezione sono inseriti nei costi periodici annuali - le voci comprensive di codice sono estrapolate dall'elenco prezzi PAT 2021 					

³ ex art. 26, c. 5 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

<i>COMUNE DI SELLA GIUDICARIE</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 GEAS S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Di seguito si riportano le alcune indicazioni e le norme comportamentali da seguire in caso di un evento emergenziale, a seconda dello scenario.

7.1 INCENDIO ED EVACUAZIONE

In caso di principio di incendio, se presenti gli addetti all’antincendio aziendali provvedere ad informarli, seguire le loro indicazioni e successivamente lasciare l’edificio, altrimenti seguire le seguenti indicazioni:

- cercare il primo mezzo di estinzione disponibile, con caratteristiche indicate per la tipologia d’incendio;
- cercare di spegnere il principio d’incendio restando ad una distanza di sicurezza;
- in caso l’incendio continui a persistere, dare l’allarme per l’evacuazione e chiamare il Numero Unico per le Emergenze – 112. Anche a seguito dello spegnimento, contattare in via cautelativo il 112 per riportare l’accaduto, deciderà l’operatore di Centrale se inviare o meno i vigili del fuoco;
- prelevare una planimetria dal muro (se disponibile) e uscire dall’edificio;
- recarsi in un punto di ritrovo, verificare la presenza di eventuali altri colleghi e attendere l’arrivo dei soccorsi, a cui comunicare tutte le informazioni utili.

7.2 PRIMO SOCCORSO

L’impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione per l’allertamento dei soccorsi.

In caso di emergenza sanitaria, il personale dell’appaltatore:

- può utilizzare i presidi di primo soccorso in dotazione alle strutture;
- collabora con il personale presente e segue le indicazioni dell’addetto al primo soccorso;
- se la gravità della situazione lo richiede, chiamare il Numero Unico per le Emergenze – 112.

<i>COMUNE DI SELLA GIUDICARIE</i> REVISIONE 00	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	 GEAS S.p.A.
---	--	---

7.3 CADUTA DALL'ALTO

In caso di caduta dall'alto durante l'attività in quota con sospensione inerte dell'operatore, colui che si trova in luogo sicuro provvede a chiamare il Numero Unico per le Emergenze – 112, riferendo tutte le informazioni utili richieste dall'operatore di centrale.

Nel frattempo, attende i soccorsi in luogo ben visibile e collabora fornendo tutte le informazioni utili alle operazioni di soccorso.

<i>COMUNE DI SELLA GIUDICARIE</i>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali	 G E A S S.p.A.
REVISIONE 00	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	

9. FIRME

Le firme di seguito sono poste quale attestazione dell'avvenuta cooperazione e coordinamento per la gestione dei rischi interferenziali legati all'appalto e accettazione dei contenuti del presente documento.

Datore di Lavoro Committente
Franco Bazzoli

Datore di Lavoro Appaltatore
Dott. Ing. Valter Paoli